

# Spettacoli

## «Settembre al Borgo»: il programma

CASERTA — Il Festival «Settembre al Borgo» annuncia la sua XVI edizione, con un cartellone comprensivo di tutte le forme espressive che hanno caratterizzato fin qui la simpatica manifestazione. Il Festival si inaugura il 1° settembre con il London Contemporary Dance Theatre, diretto da Robert Coen. Gli spettacoli come tutte le altre iniziative si svolgeranno quest'anno esclusivamente negli spazi del Borgo medievale: la Piazza, il

Duomo, la Torre, il Palazzo dei vescovi. Allo spettacolo di balletto di recital di scuola normanna e siciliana, a cura di Edoardo Sanguineti, nonché un concerto di musiche antiche, eseguite dal gruppo La Reverdie. Il «non stop» prevede spettacoli per i più piccoli, proiezioni sui castelli del tempo di Federico II, nonché assaggi di «menu» d'epoca. Il 5 e 6, la Compagnia Stabile «Luigi Di Stasio», con il Gruppo Teatro Della Valle, presenta la «Erofilomachia», ovvero «Il duello d'amore e d'amicizia»: un testo di Sforza Oddi (1540-1611), quasi un «Romeo e Giulietta». La conclusione del Festival — il 7 — è affidata alla danza, con lo spettacolo dei Ballets de Monte-Carlo, diretti da Ghislaine Thesmar e Pierre Lacotte.

dati al Coro del Teatro Petruzzelli di Bari. Si avrà anche un recital di poesie di scuola normanna e siciliana, a cura di Edoardo Sanguineti, nonché un concerto di musiche antiche, eseguite dal gruppo La Reverdie. Il «non stop» prevede spettacoli per i più piccoli, proiezioni sui castelli del tempo di Federico II, nonché assaggi di «menu» d'epoca. Il 5 e 6, la Compagnia Stabile «Luigi Di Stasio», con il Gruppo Teatro Della Valle, presenta la «Erofilomachia», ovvero «Il duello d'amore e d'amicizia»: un testo di Sforza Oddi (1540-1611), quasi un «Romeo e Giulietta». La conclusione del Festival — il 7 — è affidata alla danza, con lo spettacolo dei Ballets de Monte-Carlo, diretti da Ghislaine Thesmar e Pierre Lacotte.

## Marradi, un omaggio a Dino Campana

ROMA — La gente di Marradi consegna alla propria tradizione ancora una pagina campaniana e al ricercatore l'occasione di guardare ai molti aspetti sconosciuti della fenomenologia del poeta degli «Orfici». Così Ugo De Vita, attore e autore di teatro, ha presentato alla stampa la rassegna artistica, dedicata al poeta Dino Campana, originario della cittadina in provincia di Firenze. L'iniziativa si è inaugurata

con la mostra di scultura «Non cercare dov'è il sogno» (titolo di tutta la manifestazione), con opere di Ferdinando Colognato e di Ermanno Giocchini, e proseguirà per una settimana, fino al 23 agosto, con una serie di dibattiti e spettacoli tesi all'approfondimento della figura del poeta, all'esposizione dei caratteri peculiari della sua creazione artistica. Per questa sera è in programma un atto unico dedicato a Pier Paolo Pasolini del Centro di Cultura popolare per il teatro, lo stesso che venerdì 22 presenterà «Esercizi di stile», un altro atto unico dedicato a Fassbinder. Molti gli incontri e tavole rotonde con professori universitari, studiosi e critici. Domani sarà in scena «Adattamenti» fatto dallo stesso De Vita de «I canti Orfici», con la partecipazione di Valentina Cortese.

## Gli 80 anni del regista Marcel Carné

PARIGI — Gran festa nel mondo del cinema per gli ottant'anni compiuti ieri dal celebre regista francese Marcel Carné. Nato a Parigi il 18 agosto del 1906, Carné aveva davanti a sé una carriera di regista come il padre, ma già da giovane nutriva la passione per il cinema. Dopo alcune prove come regista di cortometraggi, proprio cinquant'anni fa, nel 1936, Carné firmò la sua prima regia di un lungometraggio: «Jenny, regina della notte», sceneggiato dal poeta Jacques Prévert. Una straordinaria collabora-

zione, quella tra Carné e Prévert, che durerà oltre dieci anni. Insieme i due firmeranno alcuni grandi classici del cinema francese, con interpreti eccezionali, quali Jean Gabin, Michèle Morgan, Louis Jouvet, Jules Herli, Pierre Brasseur e Michel Simon. Ma anche alcuni grandi musicisti collaborarono con loro: per esempio Maurice Jaubert e Joseph Kosma. I film nati da queste straordinarie collaborazioni sono — tra gli altri — «Lo strano caso del dottor Moreau», «Il porto delle nebbie», «Alba tragica». Ancora oggi Carné è attivo, lo scorso anno, per esempio, ha presentato un grande affresco composto di diapositive e sequenze filmate. È membro dell'Accademia delle Belle Arti francese ed è anche Commendatore della Legione d'Onore.

## Videoguida

Raiuno, ore 13

## La grande danza del Bolscioi



Il balletto Spartacus composto più di venti anni fa dall'incrollabile direttore artistico del Balletto del Bolscioi, Yuri Grigorovich, non sarebbe quello che è, e che continua ad essere (una pietra miliare del repertorio del complesso moscovita) se ad interpretarlo non ci fosse Vladimir Vassiliev. Ero della danza sovietica, artista di classe e potenza unica, Vassiliev, per il quale questo ruolo è stato creato, passerà alla storia anche per come appare in questo balletto ritagliato sulla musica di Kaciaturian. Per come lotta, caparbio e feroce contro la tirannia romana, per come ama, docile e appassionato, la sua schiava Frigia. Chi è Vassiliev? Se ancora non lo sapete, guardate il filmato offerto dalla «Maratona» di Raiuno (ore 13). Rispetto a come vi appare, Vassiliev oggi ha qualche chilo in più e molta energia di meno. A quarantasei anni, del resto, un ballerino, specie un grande ballerino, comincia a dubitare della sua tibia e dei suoi polpacci, magari per raddoppiare l'intensità dello sguardo e le sfumature espressive. Ecco una ragione di più per non perdere questo ritratto di Schiavo in assoluto stato di grazia. Quando la zazzera bionda, il sorriso ora sadico ora angelico e la cocchia in tensione formavano un quadretto perfetto, il Vassiliev più armonioso.

## Raiuno: alligatori grazie alla Rai

Per la serie di Quark speciale (Raiuno ore 20,30) oggi Piero Angela ci offre un'eccezionale serie di immagini degli alligatori, animali dalla bocca grandissima e dalla fante ancor più esagerata. Li vedremo nel mosaico di isole e acque che si chiama incredibilmente Okfenokee, 180.000 ettari della parte sudorientale della Georgia. Qui un biologo e un operatore si sono presi la briga di vivere per tutto il tempo in un abitacolo a filmare le singolari abitudini degli animali di palude. E noi, che non abbiamo fatto un passo fuori di casa, ora ce li vediamo a domicilio per merito della Tv. Grazie Rai.

## Raidue: l'assassinio di un poeta

Eccolo di nuovo (Raidue ore 22,25) tra le repliche estive il film che ricorda l'assassinio di Federico Garcia Lorca, il grande poeta spagnolo morto nel 1936, giusto cinquant'anni fa. Ecco anche perché rivediamo il titolo programmato dieci anni fa (in occasione di un altro decennale), diretto da Alessandro Caporali. Il ruolo del poeta è interpretato da Roberto Benigni. Nel cast figurano anche Isa Miranda e Lina Sastri. La vicenda raccontata dal film riguarda solo gli ultimi giorni di vita di Lorca, la sua cattura da parte dei falangisti e la sua condanna a morte.

## Raitre: Welles come Don Chisciotte

Continuiamo a parlare di Spagna, quel solare paese legato da tanti fili alla nostra cultura. E' un'occasione per ricordare un film americano, non solo quello che hanno combattuto sul fronte repubblicano nella guerra civile, ma anche quello, come Orson Welles, che si innamorarono della Spagna attraverso i suoi miti. Orson Welles da giovanissimo pensava di fare il teatro. Poi per fortuna incontrò sulla sua strada il cinema e ci offrì alcuni indimenticabili capolavori. Oggi in tv vediamo alcuni filmati che Welles girò in Spagna, per la precisione a Siviglia, accompagnati dalla musica della Compagnia di Musica da Camera di Innsbruck. Welles nella terra di Don Chisciotte e va in onda su Raitre alle 20,30 per la serie La magnifica ossessione a cura di Marco Melani e Enrico Ghezzi.

## Raitre: la voce di Don Giovanni

Collocato chissà perché alle 23,15 su Raitre ecco un ritratto solista di Renato Raimondi. Scriverò di notizie il Radiocorriere annuncia musiche di Verdi e di Mozart. Il grande basso-baritone, che ha cantato nei maggiori teatri del mondo, per le sue notevolissime qualità sceniche (presenza e recitazione) è stato scelto dal regista americano Joseph Losey come Don Giovanni (1979) (a cura di Maria Novella Oppo)

## Nostro servizio

SALISBURGO — Nel suo profilo d'insieme il Festival di Salisburgo ripropone quest'anno una immagine da tempo consolidata, con il suo folto pubblico internazionale pronto a determinare quasi sempre il tutto esaurito anche se i prezzi sono proibitivi. I più alti d'Europa: è l'immagine di una prestigiosa vetrina, ricca di grandi nomi e di manifestazioni musicali spesso attiranti, con una abbondanza che somiglia a quella di un grande magazzino di lusso, dove si trova un po' di tutto, ma con alcune precise esclusioni: tutte legate ad un conformismo di fondo che non sembra destinato a venir meno, sebbene non siano mancate negli ultimi anni alcune aperture, come le commissioni di nuove opere a Cerha, Berio (1984) e per il 1986 a Pärtel. Si possono ascoltare a Salisburgo quasi tutti i grandi nomi del concertismo internazionale, mentre assai ristretto è il numero di quelli che sono chiamati a dirigere opere, con molte esclusioni incomprensibili, che rendono poi sorprendente lo spazio sistematically concesso ad un direttore pur molto dotato come James Levine, cui sono affidate ogni anno due opere. Nume fidele del Festival resta naturalmente Karajan, che divide la sua attività tra Sa-



Salisburgo '86 Karajan porta al Festival la sua versione dell'opera di Bizet. Ma non tutto funziona come dovrebbe a cominciare dalla regia curata dallo stesso direttore d'orchestra

# Una Carmen alla tedesca

Salisburgo e Berlino, ma soltanto a Salisburgo dirige opere. Egli fa parte del comitato direttivo del Festival ed ora lo ha anche collegato al proprio Festival personale di Pasqua, attraverso la ripresa dello stesso spettacolo d'opera quest'estate ha diretto la Carmen già presentata a Pasqua, e nel 1987 farà la stessa cosa con il Don Giovanni di Mozart (che avrà come protagonista Samuel Ramey e come regista Michael Hempel per l'autunno 1986 è già annunciata la pubblicazione del disco, con un collegamento che ormai nel mondo di Karajan è diventato un dato di fatto). Naturalmente gli spettacoli e i concerti diretti da Karajan sono sempre tra le maggiori attrattive del Festival, e non abbiamo difficoltà ad immaginare che l'Ottava Sinfonia di Bruckner da lui diretta in questi giorni costituisca una esperienza d'assalto davvero straordinaria, ma sul suo modo di interpretare la Carmen di Bizet è inevitabile avanzare qualche perplessità. Anche in quest'opera Karajan sa far valere il proprio carisma in modo fascinoso e sa avvolgere l'ascoltatore nella seduzione di un suono



La giovane soprano Fiamma Izzo D'Amico. In alto il direttore d'orchestra Herbert von Karajan

personissimo e raffinatissimo, morbido, ricco di sfumature e di incredibili sottigliezze. Pagine come quella che precede il terzo atto, o come l'aria di Micela, o il suo primo duetto con José sono definite con una intimità delicata e una eleganza esemplari. Ma Carmen ha molti altri volti, e alcuni sembrano estranei al gusto di Karajan: gli manca del tutto, ad esempio, la vena di brillantezza quasi operettistica che caratterizza alcune parti di contorno, e non convince il suo modo di affrontare i momenti più drammatici. Non si può chiedere a Karajan la nitida, lineare tensione che renderebbe piena giustizia a Bizet: il direttore austriaco punta invece su un appassito, mento, su sonorità di maggiore spessore, ma prive della necessaria, incisiva essenzialità. Queste riserve, naturalmente, si rivolgono ad una realizzazione musicale comunque di grande rilievo, che poteva contare su un'artista, lodevolmente attenta a notevoli finezze nella parte di José e su Van Dam come autorevole Escamillo. Molto interessante la prova

della giovanissima Fiamma Izzo D'Amico nei panni di Micela; ma alcune allarmanti forzature nel registro acuto fanno temere che il suo lancio (voluto proprio da Karajan) sia stato un po' troppo affrettato. La protagonista era Helga Miller Molinari, in seguito alla defezione della Baltza per disappoi con Karajan: ci è parsa elegante, raffinata, ma per il momento ancora piuttosto estranea agli aspetti più demoniaci e oscuri del suo personaggio. I maggiori limiti della Carmen salisburghese riguardano però le scene di Schneider-Siemssen e la regia di Karajan, di una brutalità e pesantezza che contraddiceva costantemente la finezza musicale. Pura follia poi è l'inserimento nel secondo atto di una esibizione del Ballet 75 Español de Madrid, naturalmente con musiche di Strauss. Il primo atto è l'inserimento di un'opera del Festival, oltre alla novità assoluta di Penderek e alla ripresa del raro ed affascinante Capriccio di Strauss, erano dedicati a due capolavori di Mozart, Le nozze di

Figaro e il flauto magico, entrambi diretti da Levine e proposti negli allestimenti di Ponnelle, che ormai sono in repertorio da molti anni a Salisburgo. Abbiamo ascoltato il Flauto magico, sul piano musicale di qualità elevata grazie alla intelligenza, sicura direzione di Levine (che qui ci dà un Mozart assai più persuasivo rispetto alle sue interpretazioni della Clemenza di Tito e dell'Idomeneo) e ad una buona compagnia di canto con Winbergh (Tamino); Moll (Sarastro), Z. Donat (Regina della Notte) e con il vivace gustosissimo Papageno di Christian Boesch. Senza infamia e senza lode la regia di Ponnelle che racconta la vicenda con scioltezza e fa recitare per intero il testo parlato (di solito molto ridotto). A Salisburgo Ponnelle è uno dei registi più impegnati ed amati, con esiti discontinui: l'anno prossimo sarà suo il compito di allestire uno degli spettacoli più interessanti, almeno sulla carta, del Festival 1987, il Moses und Aron, di Schönberg, che sarà diretto da Levine.

Paolo Petazzi

## Il film «Notte assassina»

# Sfida sulla Statale 66



Un'inquadratura di «Notte assassina»

NOTTE ASSASSINA — Regia: John Mark Robinson. Interpreti: Willem Dafoe, Judge Reinhold, Kaaren Lee, Kate Verne, Alan Aronov. Fotografia: Tom Ackerman. Musica: Gary Scott. Usa, 1984. Al cinema Metropolitan di Roma.

Confuso tra gli horror dozzinali di ferocego e sfregiato da un titolo che può fuorviante non si può (in originale suona Roadhouse 66), questo Notte assassina è un gustoso filmato di serie B che farà la gioia degli estimatori del genere. Dentro, infatti, vi si ritrova tutti gli ingredienti tipici del filone on the road, miscelati secondo una ricetta un po' banale ma sempre suggestiva: ecco, allora, i deserti infuocati dell'Arizona, i bar fumosi allegrati dal buco del sole, un guscio solitario con un passato da dimenticare, le macchine stile anni Cinquanta, i teppisti che dettano legge in città. Niente di nuovo insomma, ma anche niente di più lontano da ciò che la pubblicità italiana cerca di contrabbandare.

Tutto comincia sull'assolata statale 66, Arizona, quando un rampollo newyorkese in missione per conto del padre industriale (commerciano in hamburger) viene messo sotto da tre balordi che gli bucano il radiatore dell'auto Thunderbird modello '55. Per fortuna, il giovanotto incontra subito dopo un rocker autostopista (giacca di pelle, stivali da cowboy) che agguista come può l'automobile. È l'inizio di un'amicizia franca e virile che finisce con l'autare entusiasta della sua carriera (con i successivi Strade di Luoco e Viere e morire a Los Angeles sarebbe diventato il cattivo) più nevrotico di un cinema d'avventura americano.

sorelle che gestiscono l'autorimessa (del paesino) provvederà l'annuale gara automobilistica che si svolge da quelle parti. Fatti tutti e svantaggiati (i tre balordi avevano bruciato l'auto del ragazzo), i due sistemi per le belle e cattive e si guadagnano la stima di tutti i cittadini. Classico, scontato, molto americano.

Diretto come un western moderno dal giovane regista John Mark Robinson, Notte assassina è una scorciatoia più passante tra i miti e colori della cultura americana rurale, Manhattan è lontana e gli amori si accendono a sorsi di mescol. In questo senso, pure accomunati da uno stile iperrealistico che esalta i panorami desertici, Notte assassina si distacca notevolmente dal più ambizioso e problematico western americano, sullo sfondo della epoca guerra, si celebrava la furiosità della adolescenza e la morte dell'amicizia; qui, invece, si narra un'ennesima iniezione alla vita in salsa sudista.

Bisogna riconoscere, però, che l'impatto musica-panoramico è eccitante, ponendosi quasi come il vero elemento distintivo del film. Corse, scanzottature, amori sono punteggiati da una colonna sonora (di Gary Scott) che allinea blues (furnigine di scuola texana), pallate country e rock alla Elvis Thunderbird modello '55. Per fortuna, il giovanotto incontra subito dopo un rocker autostopista (giacca di pelle, stivali da cowboy) che agguista come può l'automobile. È l'inizio di un'amicizia franca e virile che finisce con l'autare entusiasta della sua carriera (con i successivi Strade di Luoco e Viere e morire a Los Angeles sarebbe diventato il cattivo) più nevrotico di un cinema d'avventura americano.

Michele Anselmi

## Scegli il tuo film

IL CIGNO NERO (Raidue, ore 20,30) Per gli amanti del film di piccolo classico diretto da Henry King e interpretato da Tyrone Power. Siamo in Giamaica, nel 1674: il corsaro gallese Morgan, in seguito ai servizi resi alla Corona britannica, viene nominato baronetto e governatore dell'isola caraibica. Gloria e onori, ma anche dispiaceri. Giacché il nuovo governatore sarà costretto a dare la caccia ai suoi ex amici, ai terribili pirati guidati dal comandante Leach. NINI TIRABUSCIO, LA DONNA CHE INVENTÒ LA MOSSA (Retequattro, ore 20,30) Monica Vitti pimpante più che mai in questa commedia in costume diretta dal tutolare Marcello Fondato nel 1971. E lei, infatti, la celebre ballerina del café chantant a cui viene attribuita la «mossa», quel provocante movimento dell'anca che mandava in visibilo gli uomini. Tra duelli, scandali e passioni d'amore, il ritratto agrodolce di una donna che fece epoca. LO STRANGLATORE DI VIENNA (Euro Tv, ore 20,30) Giulliaro italiano del 1972 (il regista è Guido Zurlini) interpretato dal bravo caratterista sermopero Victor Buono. È lui lo strangolatore del titolo, un macellaio viennese dimesso dal manicomio dove era stato ricoverato per aver picchiato una cliente. Ma Otto non è guarito, anzi, alla prima occasione, tornerà a esercitare il suo sport preferito. ANDROMEDA (Italia 1, ore 21,25) Tratto dal celebre romanzo di Michael Crichton, Andromeda è la storia di un gruppo di scienziati che tenta disperatamente di salvare da un'epidemia misteriosa un villaggio nel quale stanno morando tutti i cittadini. Alla fine si salvano solo un vecchio e un bambino. Perché? Su di essi gli scienziati inviati dal governo concentrano i loro sforzi. LA CASA SULLA 92ª STRADA (Raitre, ore 21,55) È una prima visione televisiva questo vecchio film di Henry Hathaway che ci propone la rassegna di Raitre «Lo specchio scuro». Più che un noir, si tratta di un film di spionaggio che vede i servizi segreti tedeschi e americani scontrarsi nel mezzo dell'ultima guerra mondiale. Per smantellare una rete nazista, il controspionaggio Usa decide di usare un americano di origine tedesca che riesce ad acquistare credibilità in Germania. Poi, però, qualcosa lo tradisce. LE SEI MOGLI DI BARBABLÙ (Raidue, ore 17,15) Ancora un Totò diretto da Carlo Ludovico Bragaglia. Gli è accanto, stavolta, Isa Barzizza nei panni di una bella donna nel mirino del pluriomicida Barbablù. Scanzotto per il famoso poliziotto Nick Parker, Totò dovrà faticare parecchio prima di risolvere il caso.

## Programmi Tv

- Raiuno**
  - 13.00 MARATONA D'ESTATE - Internazionale di danza
  - 13.30 TELEGIORNALE
  - 13.45 MAMBO - Film con Vittorio Gassman e Silvana Mangano
  - 15.35 GRISU IL DRAGHETTO - Cartoni animati
  - 16.20 LE ALLEGRE AVVENTURE DI SCOOBY DOO E I SUOI AMICI - Cartoni animati
  - 17.00 SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI - Telefilm
  - 17.30 TOM STORY - Cartoni animati
  - 18.00 GUERRA E PACE - Sceneggiato
  - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1
  - 20.30 QUARK SPECIALE - Documentario a cura di Piero Angela
  - 21.25 STORIA D'AMORE E D'AMICIZIA - Sceneggiato con Barbara De Rossi e Claudio Amendola (2ª puntata)
  - 22.25 TELEGIORNALE
  - 22.35 NAPOLI PRIMA E DOPO - Attualità «Napoli classica» (2ª parte)
  - 23.40 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**
  - 13.00 TG2 ORE TREDDICI
  - 13.15 SARANNO FAMOSI - Telefilm «Problemi di famiglia»
  - 14.10 L'AVVENTURA - Programma con Alessandra Casale
  - 17.15 LE SEI MOGLI DI BARBABLÙ - Film con Totò
  - 18.30 TG2 SPORTSERA
  - 18.40 C'ERA UNA VOLTA UN SAMURAI - Telefilm
  - 19.40 METEO 2 - TG2 STASERA - TG2 LO SPORT
  - 20.30 IL CIGNO NERO - Film con Tyrone Power ed Anthony Quinn
  - 21.55 TG2 STASERA
  - 22.05 L'ASSASSINIO DI FEDERICO GARCIA LORCA - Film per la Tv con Roberto Benigni
  - 23.30 IL LINGUAGGIO DEI LUOGHI - Attualità
  - 00.05 TG2 STANOTTE
  - 00.15 LA CITTÀ DEL JAZZ - Film con Louis Armstrong, Billie Holiday
- Raitre**
  - 17.30 CONOSCERE - Alpa Adria
  - 18.00 TG3 SPORT - MUOTO - Campioni del mondo
  - 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
  - 20.00 DSE: L'ARTICO
  - 20.30 LA MAGNIFICA OSSERSSIONE - Documentario
  - 21.55 LA CASA SULLA 92ª STRADA - Film con William Eythe
  - 21.00 RECITAL DI JUNE ANDERSON - Lirica. Musica di Gioacchino Rossini. (Inol'intervallo, ore 21,45: Telegiornale)
  - 23.00 LA STRADA SCARLATTA - Film con Joan Bennett
- Canale 5**

- 9.15 DALLE NOVE ALLE CINQUE - Telefilm
  - 9.40 ALICE - Telefilm
  - 10.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
  - 11.00 NAVY - Telefilm
  - 11.45 LOVE BOAT - Telefilm
  - 12.40 LOU GRANT - Telefilm
  - 13.30 NAVY - Telefilm
  - 14.30 GLI AMORI DI MANON LESCAUT - Film con Myriam Bru
  - 16.30 HAZZARD - Telefilm
  - 17.30 IL MIO AMICO RICKY - Telefilm
  - 18.00 L'ALBERO DELLE MELE - Telefilm
  - 18.30 DALLE NOVE ALLE CINQUE - Telefilm
  - 19.00 ARCBALDO - Telefilm
  - 19.30 KOJACK - Telefilm con Telly Savalas
  - 20.30 COLORADO - Sceneggiato con Gregory Harrison
  - 22.30 MISSISSIPPI - Telefilm
  - 23.30 SPORT D'ELITE - Il polo
  - 0.30 SCERIFFO A NEW YORK - Telefilm
- Retequattro**
  - 9.20 MARY BENJAMIN - Telefilm
  - 10.10 NON È VERO, MA CI CREDO - Film con Peppino De Filippo
  - 11.50 SWITCH - Telefilm con Robert Wagner
  - 12.45 CIAO CIAO - Varietà
  - 14.15 BRAVO DICK - Telefilm con Jennifer Holmes
  - 14.45 CON AFFETTO, TUD SIDNEY - Telefilm
  - 15.45 ERA LUI... SÌ SÌ SÌ - Film con Walter Chiari
  - 17.50 MARY BENJAMIN - Telefilm (2ª parte)
  - 18.40 ARCBALDO - Telefilm con Tim Matheson
  - 18.30 WESTGATE - Telefilm
  - 20.30 NINI TIRABUSCIO, LA DONNA CHE INVENTÒ LA MOSSA - Film con Monica Vitti
  - 22.20 LA LEGGE DI McCLAREN - Telefilm
  - 23.10 VICINI TROPPO VICINI - Telefilm
  - 0.20 I PROFERS - Telefilm con Marlon Clasen
  - 0.10 MEZZANOTTE A S. FRANCISCO - Film con Tony Curtis
- Italia 1**
  - 9.45 LA VENDETTA DEL TENENTE BROW - Film con Rory Calhoun
  - 11.00 SANDRO AND SON - Telefilm
  - 11.30 LOBO - Telefilm con Claude Akins
  - 12.30 DUE ONESTI FUORILEGGE - Telefilm
  - 13.30 T.J. HOOKER - Telefilm
  - 14.18 DEEJAY TELEVISION - Spettacolo musicale
  - 15.00 FANTASLANDIA - Telefilm
  - 16.00 BOM BOM BAM - Varietà

- 17.55 LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefilm
  - 18.15 STAR TREK - Telefilm
  - 19.15 AUTOMAN - Telefilm con Desi Arnaz jr.
  - 20.00 MAGICA, MAGICA EM - Cartoni animati
  - 20.30 SIMON AND SIMON - Telefilm con J. Parker
  - 21.25 ANDROMEDA - Film con Arthur Hill
  - 23.30 SERPICO - Telefilm con David Berney
  - 0.20 BANACEK - Telefilm con George Peppard
  - 1.35 KAZINSKI - Telefilm
- Telemontercarlo**
  - 13.45 SILENZIO... SI RIDE
  - 14.00 VITE RUBATE - Telenovela
  - 14.45 I SETTE SOPRAVVISSUTI - Film con Milton Berle
  - 17.40 MAMMA VITTORIA - Telenovela
  - 18.30 SILENZIO... SI RIDE
  - 18.45 HAPPY END - Telenovela
  - 19.30 TMC NEWS
  - 19.45 CAVALLERI SELVAGGI - Film con Omar Sharif
  - 21.30 FLAMINGO ROAD - Telefilm con John Beck
  - 22.30 CONCERTI D'ESTATE - «Eric Clapton»
  - 23.00 SPORT NEWS
  - 24.00 GLI INTOCCABILI - Telefilm
- Euro TV**
  - 10.15 TELEFILM
  - 12.00 MISSIONE IMPOSSIBILE - Telefilm
  - 13.00 L'UNICO TIGRE - Cartoni animati
  - 14.00 ANCHE I RICCHI PIANGONO - Telenovela
  - 15.00 TELEFILM
  - 16.30 VIAGGIO IN FONDO AL MARE - Telefilm
  - 18.00 CARTONI ANIMATI
  - 20.00 QUATTRO IN AMORE - Telefilm
  - 20.30 LO STRANGLATORE DI VIENNA - Film con Brad Harris
  - 22.20 LA SAGA DEL PADRINO - Telefilm con Marlon Brando
  - 23.20 TELEFILM
  - 0.20 FILM A SORPRESA
- Rete A**
  - 8.00 ACCENTI UN'AMICA
  - 11.30 BENEDETTO MOSCA - Intervista
  - 15.30 AI GRANDI MAGAZZINI - Telenovela
  - 18.30 L'AMANTE DI GRAMBIGNA - Film
  - 20.30 IL SEGRETO - Telenovela
  - 21.30 AI GRANDI MAGAZZINI - Telenovela
  - 22.30 L'IDOLO - Telenovela
  - 23.30 VENDITA

## Radio

- RADIO 1**
  - GIORNALI RADIO: 6. 7. 8. 10. 12. 13. 18. 21. 23. Ona: venerdì: 6.03. 6.57. 7.57. 8.57. 11.58. 12.58. 14.57. 16.57. 18.58. 20.57. 22.57. 9 Viaggio fra i grandi della canzone: 11.30 «Cole Porter»; 12.03 Anterprima big Parade; 13.15 Le canzoni dei ricordi; 14.00 Master City; 17.30 Radio jazz; 21.40-2.00 Noi due come tanti altri; 20 «Alessandro Magno»; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 2**
  - GIORNALI RADIO: 6.30. 7.30. 8.30. 9.30. 11.30. 12.30. 13.30. 18.30. 19.30. 22.30. 6.1 giorn: 8.45 Amori sbagliati; 9.10 Tra Solita e Cariddi; 10.30 «Che cosa c'è?»; 12.45 «Dove state?»; 15 «Statera bene»; 19 Radio due sera jazz; 19.50 Spaggiò musicat; 21 «L'aria che tira»; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 3**
  - GIORNALI RADIO: 7.25. 9.45. 11.45. 13.45. 15.45. 20.45. 6 Pre-ludio: 6.55-8.30-10.25 Concerto del mattino; 10.02 L'Odissea di Omero; 11.52 Pomeriggio musicale; 17.30-19 Spazio Tre; 21.10 Appuntamento con la musica; 21.40-2.00 Brahms due sonate per violino e orchestra; 23.40 Il racconto di mezzanotte; 23.58 Notturno italiano.
- MONTECARLO**
  - Ore 7.20 Identikit, gioco per posta; 10.45 «Fatti e sifatti»; 11.45 «Marta Spreti»; 11 e 10 piccoli indizi, gioco telefonico; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Benigni; 13.15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14.30 Giochi di film (per posta); Sesso e musica; il maschio della settimana; Le stelle delle stelle; 15.30 Introduzione; 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 17.30 Reporter, novità internazionali; 17.40 a ballo, il miglior libro per il miglior prezzo.